

ABBONAMENTO

Èccoti tutti i giorni come la Domenica... Udine a domicilio e nel Regno... Anno L. 18... Semestre L. 9... Un numero separato Centesimi 5.

IL TRIULI

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente... Comunità, N. 10... Per più inserzioni... Conto corrente con la Banca.

L'articolo di Crispi sulla Duplice e sulla Triplice

Riproduciamo integralmente, attesa la sua importanza, l'articolo di Crispi pubblicato dalla rivista londinese Nineteenth Century...

Le cose di tutte le Russie ed in presidenza... hanno fatto passi al mondo... La notizia non sorprese alcuno... E' ozioso il discutere, siccome ha fatto i giornali parigini...

La Repubblica è un ente impersonale, un suo... la libertà senza ragioni di coesistenza, temporanea, nella forma, senza limiti di progresso nella sostanza.

Noi ignoriamo i patti dell'alleanza, e per quanto congetture si facciano, è impossibile ammettere che essa tenda al trionfo d'un principio politico... Noi italiani vantiamo altri ricordi; ed altri esempi abbiamo dato al mondo...

Ma, in politica non si vive di speranza. Caveant consules! Londra 29 - Il Morning Post ha commentato l'articolo dell'on. Crispi sulla Nineteenth Century...

La situazione parlamentare Un articolo dell'on. Franchetti. Roma 29 - La Nuova Antologia, nel fascicolo che uscirà il primo novembre, pubblicherà un articolo dell'on. Franchetti sulla situazione parlamentare.

LE NOTIZIE DA CANDIA Roma 29 - Le notizie da Candia, pervenute alla Consulta, continuano ad essere cattive. Non solo nei paesi dell'interno, ma anche nelle città marittime, ogni giorno accadono nuovi sanguinosi conflitti e saccheggi.

La produzione serica del mondo La produzione e l'industria della seta come quella del cotone sono quelle che più si fruttano, coraggiosamente resistendo alle estere concorrenze. Riesce quindi molto interessante per noi di conoscerne i progressi fatti nell'industria seticola negli ultimi anni.

La principessa Elena Narraudo i particolari del ricevimento dei reali a Milano. La principessa Elena... è per lei il ricevimento, e lei la più osservata, la più commentata.

La Germania e l'Austria, quando si cominciò a diffidare di loro, pubblicarono contemporaneamente a Vienna e Berlino il 3 febbraio 1898, il trattato del 7 ottobre 1879.

gridando: a Berlino! a Berlino! E' una ripetizione delle voci, con le quali era accompagnato Napoleone III, nel 1870, alla sua partenza per la frontiera. Quella sarebbe il diritto della Francia per poter riavere l'Alsazia e la Lorena?

L'Allesia è tedesca; la Lorena d'incerta nazionalità. Un po' di storia su questo argomento non è fuori di proposito. La Francia ebbe l'Alsazia nel 1697 per i trionfi e successi bellici; ma Luigi XIV ben presto la giudicò non necessaria al suo regno ed era pronto a restituirla alla Germania dopo Maastricht.

La mantenne con l'espulsione dal territorio francesi del pretendente al trono inglese. Il gran re, con quell'atto ignobile, si fece amico e protettore della regina Anna, la quale, nel trattato di pace, che fu posta concluso, propose patti meno disastrosi per suo vicino d'oltre Manica.

La conquista della Lorena è di data più recente. Fu concessa alla Francia nel 1766, ed al duca Francesco III, che aveva ragione d'imperio su quel territorio, fu data in compenso la Toscana. Era il tempo nel quale l'Italia, partita in dodici Stati e deboli, era di esilio ai principi spodestati.

È il trattato di Vienna del 1798, prepriore di quello più famoso per noi del 1815, che dispose così del trono mediceo. Questo mutamento di domini avvenne per arbitrio di principi e non per rispetto alla ragione nazionale ed alla volontà dei popoli. Nel 1798 come nel 1871 prevalse il diritto del vincitore, ed anche oggi nessun fatto si è reso manifesto, che appaia al bisogno di una modificazione dei vigenti trattati.

Sono 27 anni che l'Allesia e la Lorena sono parte integrante dell'impero germanico; e nessun indizio è sortito in tempo così lungo, che provi esse starvi a disagio. A Parigi, si grida, si schiamazza, si portano corrus alla status di Strasburgo, ma a Strasburgo ed a Metz i cittadini applaudono all'imperatore Guglielmo tutte le volte ch'egli va a visitare quelle città.

Noi italiani vantiamo altri ricordi; ed altri esempi abbiamo dato al mondo contro le occupazioni straniere. Nel 1815, la Potenza, congregata a Vienna, pose la penisola nostra in balia dei principi suoi luogotenenti. Ben presto le popolazioni protestarono insorgendo contro la esca tirannide, e la pace pubblica fu ristabilita allora soltanto che l'Austria uscì dal nostro paese.

Il confronto tra l'Italia di ieri e l'Allesia e la Lorena d'oggi, è indico mirabilmente la ragione logica della irrequietezza dell'una e della tranquillità delle altre. Noi abbiamo sul Reno popolazioni che nel 1871 per fortuna di guerra ritornarono alla patria antica e non accennano a volersene distaccare; ed un Governo a Parigi che vale a stipendiarle e che non abbastanza forte per reggiungere lo scopo, ha trovato un alleato alla desiderata impresa.

Certamente lo czar, consentendo, non può averlo fatto senza la promessa di un corrispettivo. Questa, di cui ragioniamo, nel secolo che muore, è la seconda alleanza franco-russa. I tempi però sono mutati: la posizione d'Europa è ben diversa oggi da quella che era 90 anni addietro; diversi gli uomini che la reggono.

Il continente, allora, dai Pirenei alla Vistola, da Napoli a Varsavia, era in balia di Napoleone. La Francia non aveva che due soli nemici: l'Inghilterra e l'Austria; ed il grande imperatore poteva proporre allo czar Alessandro la ripartizione dell'Europa in due.

Ormai le parti sono invertite sul continente: la Francia è isolata, e perciò ha dovuto mediare l'alleanza della Russia con sacrificio dei principi che dovrebbero ispirare il governo della Repubblica. E pur qui si arrestasse il danno! Ma è naturale presumere che i patti stipulati a beneficio della Russia potrebbero essere in avvenire un peri-

colo per la libertà dei popoli in Europa. Napoleone a Tilsitt negò recisamente il possesso di Costantinopoli, e nel trattato del 12 ottobre 1808, firmato ad Erfurt, consentì soltanto il dominio della Moldavia e della Valachia. Oggi questa concessione non sarebbe possibile.

La Moldavia e la Valachia non appartengono più alla Turchia. Fosse in un regno indipendente, sotto la garanzia della grande Potenza, savamente governate da re Carlo, non danno pretesto alcuno perchè sia rotta la loro autonomia.

Oh! poiso, dobbiamo concludere che la duplice, coattiva per insoddisfatti ambizioni, porterà la guerra. Non potrà dirsi lo stesso della triplice. La triplice è stata un pegno di pace in Europa. Nei 15 anni della sua esistenza, nessuna azione provocatrice ha ebbe dalla medesima. La ragione è molto evidente: le tre monarchie associate nulla hanno da pretendere; esse sono intese a conservare, non già a mettere in rischio quello che possiedono. E osservare non possono, se non mantenendo la pace.

La duplice non ci assicura, e non sarà giudizio avventuroso il nostro, affermando che l'Europa ha diritto di sospettare. La Francia vuole le province perdute nel 1871; e la Russia, in premio della sua cooperazione, chiede il dominio di Costantinopoli. Non bisogna dimenticare che nel 1888 non fu meno della Russia a fare una proposta di cooperazione della elezione del principe Ferdinando al trono della Bulgaria. E possiamo dire con orgoglio che, in quell'anno, la iniziativa del componimento amichevole si dovette all'Italia.

Una sola speranza può sorgere nell'animo nostro, ed è che l'alleanza d'oggi tra l'oscar e la Repubblica francese possa avere la fine medesima di quella del 1808 tra i due imperatori. L'alleanza stipulata ad Erfurt non ebbe esecuzione alcuna. Per differenti esigenze d'imperio, sorsero subito i dissidii, e, in meno di tre anni, Napoleone ed Alessandro ritornarono nemici. Non è inopportuno ricordare che, fra i due, il pomo della discordia fu la ricostruzione della Polonia.

Ma, in politica non si vive di speranza. Caveant consules! Londra 29 - Il Morning Post ha commentato l'articolo dell'on. Crispi sulla Nineteenth Century. Dice che la tesi dell'on. Crispi - essere la duplice alleanza pericolosa per la pace - si appoggia sul convincimento, che la Francia sta ostile all'unità italiana, subita da quella potenza e non lalmente accettata.

L'autorevole diario soggiunge che ha ragione l'on. Crispi di affermare che la triplice alleanza significa la pace, e che la duplice è della pace una minaccia, essendo obbiettivo della politica dei ministri della Repubblica di fare della Francia una grande potenza militare.

La situazione parlamentare Un articolo dell'on. Franchetti. Roma 29 - La Nuova Antologia, nel fascicolo che uscirà il primo novembre, pubblicherà un articolo dell'on. Franchetti sulla situazione parlamentare. L'articolo è una vivace critica dell'opera dell'attuale Gabinetto.

L'autore si propone di dimostrare che il Ministero presieduto dall'on. Rudini, ha rinunciato ad ogni idealità. Si ricorda qui che l'on. Franchetti è stato, specialmente nei primi tempi, caldo amico di questo Ministero. Fu egli il relatore della legge che istituiva il commissariato civile in Sicilia e che fu il campo della prima lotta politica sostenuta dal Gabinetto Rudini.

E però, nei circoli ministeriali, ove la notizia di questo articolo dell'on. Franchetti è giunta, si fanno vivaci commenti sulla sua evoluzione.

LE NOTIZIE DA CANDIA Roma 29 - Le notizie da Candia, pervenute alla Consulta, continuano ad essere cattive. Non solo nei paesi dell'interno, ma anche nelle città marittime, ogni giorno accadono nuovi sanguinosi conflitti e saccheggi.

La produzione serica del mondo La produzione e l'industria della seta come quella del cotone sono quelle che più si fruttano, coraggiosamente resistendo alle estere concorrenze. Riesce quindi molto interessante per noi di conoscerne i progressi fatti nell'industria seticola negli ultimi anni.

La principessa Elena Narraudo i particolari del ricevimento dei reali a Milano. La principessa Elena... è per lei il ricevimento, e lei la più osservata, la più commentata.

La Germania e l'Austria, quando si cominciò a diffidare di loro, pubblicarono contemporaneamente a Vienna e Berlino il 3 febbraio 1898, il trattato del 7 ottobre 1879.

porti minori con distaccamenti di milizie europee. Si renderà perciò probabilmente necessario l'invio di altre truppe.

La produzione serica del mondo La produzione e l'industria della seta come quella del cotone sono quelle che più si fruttano, coraggiosamente resistendo alle estere concorrenze. Riesce quindi molto interessante per noi di conoscerne i progressi fatti nell'industria seticola negli ultimi anni.

I paesi produttori di seta possono ripartirsi in tre grandi regioni: l'Europa occidentale, il Levante e l'Asia centrale e l'Estremo Oriente. L'allevamento del baco è la coltura del gelso che ne è indispensabile alimento, reclamano condizioni speciali di temperatura e di suolo, che non permettono a tutti i paesi di dedicarvisi.

L'Estremo Oriente, è sotto questo rapporto il paese maggiormente favorito; è di là che la coltura del baco da seta si è propagata in Europa. Oggi per l'Europa occidentale questa coltura rappresenta una considerevole ricchezza, specialmente per l'Italia e per la Francia.

L'Italia ha raccolto nel 1896 - secondo i calcoli dell'Associazione serica di Milano - kgr. 41,182,000 di bozzoli. Il Piemonte, che è una delle più importanti regioni sericole dell'Italia, ha avuto nel 1896 un raccolto del 18 per cento circa inferiore a quello degli anni precedenti, in causa dei geli che hanno danneggiato la foglia del gelso, ma colta defoliazione è stata fortunatamente compensata da una eccellenza del 6 all'11 per cento nel Veneto, nell'Emilia e nelle Marche.

Se il raccolto generale non è stato molto superiore a quello dell'anno precedente, il prodotto medio generale per oncia è stato sensibilmente superiore a quello ottenuto finora, essendo elevato a kgr. 48,99 invece che a kgr. 33,21 nel 1895; kgr. 27,39 nel 1896; kgr. 40,34 nel 1898 e kgr. 40,36 nel 1895. La media decennale fu di kgr. 34,17.

Questo risultato è dovuto alla parte sempre più larga fatta alle razze incrociate coi bozzoli gialli, il prodotto medio di questa razza essendo di kgr. 50,7 per oncia, mentre quello delle razze gialla e bianca pure non è che di 47,7 e quello delle altre di kgr. 37.

La produzione della seta greggia, prelevato il seme, è valutato a kgr. 3,988,000 di poco inferiore a quella del 1895.

La Francia viene in seconda linea tra i paesi europei produttori di seta. Il raccolto dei bozzoli nel 1896 fu di kgr. 9,318,785; inferiore di più di 80 milioni di kgr. a quello dell'Italia.

La produzione della seta greggia è valutata in kgr. 784,000 superiore del 4,7 per cento alla media dei cinque anni precedenti che fu di 747,000 kgr. Il raccolto totale della Spagna nel 1896 fu di 1,231,000 kgr. di bozzoli, producendo 102,000 kgr. di seta greggia. Ma è il massimo perchè scarsissimo il gelso.

Alcune regioni dell'Austria-Ungheria presentano diminuzioni sensibili, mentre al contrario altre hanno dato un vigoroso impulso all'allevamento dei bachi da seta.

Fra le prime vi è il Trentino il cui raccolto di kgr. 1,325,000 di bozzoli superiore di 100 mila a quello del 1895, ma notevolmente inferiore a quello degli anni precedenti, la media decennale essendo stata di 1,675,000 kgr. Vengono poi l'Istria e la Dalmazia il cui raccolto non fa che di 79,000 kgr. mentre del 1895 fu di 113,000.

Nel Friuli invece si nota un leggero aumento da 529,600 a 558,300 kgr. Ben più considerevole fu lo sviluppo nella Croazia.

La produzione in bozzoli è stata nel 1896 di kgr. 1,327,781 contro 1,127,617 nel 1894. Questi progressi debbono agli sforzi costanti dell'ispettorato reale per lo sviluppo dell'industria serica in Ungheria che ha sede in Szegard e che fra gli altri mezzi di miglioramento, distribuisce gratuitamente il seme di coltivatori.

Quanto ai paesi del Levante e l'Italia: a citare la Bulgaria e la Romania orientale che produssero nel 1896 circa 45,000 kgr. di seta greggia; la Romania che di 73,000 kgr. di bozzoli è data a 32,000 il Montenegro che ne ha prodotti 20,000 e la Grecia setolaria sui 40,000 kgr.

Giova invece fermarsi sui paesi dell'Estremo Oriente dei quali non si conosce che la cifra dell'esportazione. La Persia ha esportato nell'Europa occidentale, durante la campagna 1896/97 circa 48,000 kgr. di seta greggia.

La Cina, dal 1 giugno 1896 al 31 maggio 1897 ha esportato: 1. da Sui-gua 3,885,000 kgr. di seta greggia, mentre nella campagna 1895/96 ne esportò 4,246,000; 2. da Canton kgr. 1,191,000, cifra sensibilmente superiore a quella degli anni precedenti.

Le esportazioni del Giappone si sono elevate dal 1 luglio 1896 al 30 giugno 1897 a kgr. 2,990,000 di seta greggia, quantità inferiore a quella degli anni antecedenti che era stata di 3,410,000 nel 1895/96.

Finalmente le esportazioni da Calcutta toccarono i 270,000 kgr. dal 1 gennaio al 31 dicembre 1896, superando di 9,000 kgr. la media degli ultimi cinque anni, che fu di 281 mila kgr.

Riassumendo: la produzione del 1896 sarebbe di circa 14,496,000 kgr. di seta greggia, cifra pressochè identica a quella degli anni precedenti.

Verso il 1884 la produzione serica mondiale era valutata a 21 milioni di chilogrammi. Si ritiene che l'Asia, la quale ne forniva la maggior parte, ne conservasse circa la metà e che la manifattura d'Europa e degli Stati Uniti se ne dividessero il di più, ossia circa 10 milioni di chilogrammi.

È così, la progressione sarebbe dunque da dodici anni, di circa 4 milioni di chilogrammi di seta greggia, messi in opera in Europa ed in America.

La principessa Elena Narraudo i particolari del ricevimento dei reali a Milano. La principessa Elena... è per lei il ricevimento, e lei la più osservata, la più commentata.

È impressione e commenti sono ottimi. Graziosa, dolce, bella, con tanto di unanimità stupite. Mentre parla in italiano, correttamente e sans accent, si scusa di non saperlo parlare come vorrebbe.

Stenografo questo suo breve colloquio che tenne con un nostro senatore: - Sentore, se lei l'altro la visita a Ostia... mi intrattiene assai. Penso che si abbia avuto troppo poco tempo. - Tornerà Altezza?

- Non così presto come desidererei. Stasera partiamo per Napoli e per un po' di tempo non si tornerà a Milano. - Che lei Altezza, già conosciuta, però si dica che visitandola abbia fatto un bel pezzo del nostro Duomo?

- È vero, stasera ho fatto un pezzo del Duomo, ma non ho fatto un pezzo del Duomo. - Si ma, una signora, una signora, non è molto. Per questo avevo già visitata tutta l'Italia. Conosco Firenze, un bella, l'istintiva, che ora devo lasciare per Napoli la partita, poi, troverò il mare... Mi piace tanto il mare. Oh dai già nel '87 per sei mesi e ricordo d'aver fatto allora la strada da Napoli a Reggio di Calabria, in touriste, in vettura per vedere il meglio degli spettacoli degli Stati. Grada, appunto - soggiunge, con un sorriso - la nostra Italia la conosco quasi quanto... il principe. E' italiano no, ma, vedrà, mi piace tanto, mi pare d'apprender abbastanza facilmente. Mi dirà poi se ho fatto progressi da allora.

La Regina, che aveva fatto il giro della penisola, mi ha detto che essa pure sorridente, e poi, cedendo alle istanti esclamazioni dell'entusiasmo pubblico che da oltre un'ora è all'opera nella piazza, si presenta al balcone sulla principessa Elena, coi Re, il principe e il sindaco di Milano. La folla allora scoppiò in un entusiasmo applauso, e la musica e Principe Amedeo e l'impone la Marcia Reale. - Lo spettacolo fu davvero imponente.

IL DISASTRO FERROVIARIO D'ORCHARD

Il New York Herald di Parigi riceve ampi ragguagli sul disastro ferroviario avvenuto in America, domenica scorsa.

L'Espresso di Nuova York e Boston, che aveva lasciato Chicago alle 20.45 di sabato, giunto alle 4.47 del giorno dopo presso la stazione di Orchard, 80 miglia al nord di New York, costeggiava il grande fiume Hudson.

Ad un tratto il terreno franò e la locomotiva, il tender, il bagagliaio, il carro postale, la vettura estaminel, due vagoni ordinari e due vagoni dormitori (sleepers) piombarono nel fiume.

Due vagoni dormitori rimasero sulla ferrovia. Tutti i carri caduti rimasero totalmente coperti dalle acque, tranne due dormitori, che non furono sommersi che parzialmente.

Nel treno si trovavano 75 viaggiatori. Nel fumatoio (smoker) erano 26 persone, fra cui 11 donne: non si ha notizia di alcune fra essi.

Il macchinista ed il fuochista, non essendo racchiusi nei carri, poterono rimanere a galla e furono salvati; così pure si salvarono parecchi viaggiatori, compreso il vetri del vagono, uscendo per quelli e risalendo subito alla superficie dell'acqua.

Un certo Clarke, di Salville, si trovava col figlioletto, di 10 anni d'età, in un vagone ordinario, che precipitò nel fiume, ma non fu totalmente sommerso.

L'acqua saliva peraltro più alto degli sportelli. I due disgraziati rimasero qualche tempo ritti in piedi sui sedili; soltanto le loro teste uscivano dall'acqua. Infine un coraggioso cittadino, certo Lanford, di Balona (Francia), scese nel fiume con una scure, ruppe il tetto del vagone e ne trasse per buco il Clarke e suo figlio, quasi intirizziti dal freddo.

Praticò quindi un'apertura in un altro compartimento e salvò altre due persone. La più strana avventura fu quella che toccò al conduttore del treno ed al bagagliaio, che si trovavano nel bagagliaio.

Essi poterono, per qualche minuto, nell'acqua che riempiva quasi completamente il vagone, sorreggendosi ad una cassa che stava a galla; quindi una scure fracassò il tetto del vagone e si posarono in salvo.

Fortunatamente si trovavano in quel punto del fiume varie barche, colle quali si poté salvare tutti sommersi. I morti non sono certamente meno di trenta.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Mercati di animali bovini che avranno luogo nella Provincia di Udine e paesi limitrofi, nella prossima settimana:

Domenica 31 ottobre — Corno di Riva, Resia.

Lunedì 1 novembre — Rivignano.

Martedì 2 id. — Azzavo Decimo, Corno di Riva, Fontanafredda, Gemona, Rivignano, Spilimbergo, Tolmezzo, Tricesimo.

Mercoledì 3 id. — Fontanafredda, Latisana, Percotto.

Giovedì 4 id. — Ajello, Gemona, Sallia.

Venerdì 5 id. — Ajello, Gemona, San Vito al Tagliamento.

Sabato 6 id. — Ajello, Battrio, Pordenone.

La questione dell'arcevescovo di Gorizia. Scrivono da questa città:

«Le notizie che qui si avevano martedì sera per positive, pare invece che fossero alquanto premature. Monsignor Alpi, di questa residenza dell'Esco, telegrafò al Nuncio apostolico a Vienna monsignor Tagliani, per sentire come veramente stessero le cose, e la risposta fu che di deciso ancora non vi era nulla.

Qui si aggiunge che monsignor Jordan volentieri si dispenerebbe dall'andare vescovo a Porezzo preferendo rimanere preposto a Gorizia.

Intanto qui c'è aspettativa grande, e il desiderio di aver qui monsignor Fiapp è grandissimo, perchè lo si sa uomo che saprà decisamente tenere il suo posto con giustizia e con rettitudine, uomo temperato, dignitoso ed idoneo».

Personale insegnante. L'ultimo Bollettino del Ministero della P. I. reca le seguenti disposizioni: Patronio, reggente d'italiano nella Scuola tecnica di Udine, è promosso titolare; Baldi sera, reggente ginnastica nella Scuola tecnica a Pordenone, è nominato effettivo.

Nel teatro di Tolmezzo accadrà questa sera lo spettacolo d'Opera colla Norma di Bellini. Dopo la Norma si darà il Trovatore di Verdi.

Grosso furto e ladri audaci. Il signor Antonio Bisi, conduttore dell'osteria al «Sole» a Pordenone è stato visitato da ladri audaci, i quali, di pieno giorno, entrarono nella sua camera, con tutta comodità aprirono il cassetto dell'armadio servendosi di chiave falsa, e presero 250 lire in biglietti da 50, un braccialetto d'oro e un paio di orecchini, per il complessivo importo di 400 lire.

Altro furto. Di notte, ignoti, mediante scaltate, entrarono nel cortile di De Simon Giovanni, a Osoppo, e poscia mediante rottura del muro scesero in cantina rubando olibani, un ombrello ed una camicia, per un valore di lire 19.

Il vino prepotente. In Comegliana, fu arrestato certo Pittin Giacomo perchè, essendo ubriaco, voleva entrare in caserma dei carabinieri, e mentre gli veniva vietato l'ingresso, si mise ad ingiuriare quei militari.

Banda di Faedis. Programma dei pezzi che verranno eseguiti domani 31 corr. alle ore 13:

- 1. Marcia «Uo subito agli italiani in Africa» Battaglia
2. Waltzer «Vita palarmitana» Graziani Walter
3. Pezzo caratteristico «Ritarrata inglese» Alberti
4. Marcia Ranzieri
5. Passo doppio sinfonico Marchetti
6. Galop Palombi

UDINE (La Città e il Comune)

La Camera di commercio e la Ricchezza Mobile. La Camera di commercio, nella sua adunanza di ieri, inviò il seguente telegramma al ministro Branca:

«Contravvenendo circolare 15 ottobre di Vostra Eccellenza, Agenzia imposte «Udine», in data 24 corrente, negò fede «libri commerciali Banca Udine, legalmente tenuti e riconosciuti regolati dalla Commissione mandamentale».

La Camera votò poi un ordine del giorno relativamente al nuovo accertamento dei redditi nell'imposta di Ricchezza Mobile.

Annunzia ai renitenti di leva delle classi 1875-76. La Gazzetta Ufficiale pubblica il decreto con il quale è concessa un'ammnistia completa ai renitenti inscritti nelle leve di terra delle classi del 1875-76 e in quella di mare del 1875, già dichiarati

renitenti ad omessi nelle leve di terra 1875-76 con il precedente decreto del 1898, purchè si costituiscono entro il 31 dicembre 1897, ovvero, trovandosi all'estero, regolino la loro posizione entro il detto termine.

Apertura dell'Ufficio postale presso la Stazione ferroviaria. A datare dal 1° novembre p. v. verrà aperto l'ufficio postale presso la Stazione ferroviaria. Il nuovo ufficio è incaricato di tutti i servizi tranne il pagamento vaglia e recapito degli oggetti postali. Gli uffici del centro rimangono così. Orario invariato, tranne l'ufficio raccomandato, che si chiuderà alle 19.30 anziché alle 20. Nell'ufficio postale di Udine-Siaz con l'orario per servizio al pubblico sarà il seguente: dalle 9 alle 12, e dalle 15 alle 20.

Alla sezione di ministero per l'insegnamento agrario alla r. Scuola normale di Udine, possono iscriversi tutte le giovani che possiedono la patente normale di grado superiore o un titolo che comprovati studi equipollenti.

L'iscrizione si chiude il 7 novembre. Le lezioni cominceranno il giorno 8. Saranno tre lezioni al giorno, tutte nelle ore pomeridiane.

In questa sezione, che è unica in Italia, si insegnano quelle parti di agricoltura che sono adatte per la donna (bacchicoltura, pollicicoltura, orticoltura, floricoltura, ecc.), nonché fisica, chimica, storia naturale, disegno, applicati all'istruzione agraria.

Questa sezione ha lo scopo non solo di preparare abili insegnanti per le scuole e gli istituti femminili, ma anche di istruire figlie di possidenti che vogliono arricchirsi di quelle cognizioni che sono indispensabili per la brava donna di campagna.

Le domande per l'iscrizione si rivolgono alla r. Scuola normale superiore femminile di Udine.

Gare ciclistiche militari.

Come accennammo ieri, giovedì ebbe luogo la gara ciclistica fra ufficiali del 28° fanteria. Presero parte alla gara il capitano Felletti, ed i tenenti Sitaroli Felice, Mazzoni Vincenzo e Barbatì Amadeo.

Doveva essere della partita anche il sottotenente Bisi, ma sfortunatamente martedì sera, come paravasi giovedì in una nostra corrispondenza da Palmanova, facendo ritorno da Udine a Palmanova in bicicletta, investendo un carro a S. Margherita Longa, ebbe a riportare delle lesioni per le quali dovrà guardare il letto una ventina di giorni.

Salutati dal colonnello, tenente colonnello ed ufficiali tutti del reggimento, i quattro campioni partirono da porta Venezia alle 7.30 ant., e correndo uniti colla velocità di 18 chilometri all'ora, e dopo una fermata di dieci minuti a Corno di Riva, arrivarono a Pordenone alle 10.15, ricevuti dal maggiore cav. Salaris, che offrì loro una collezione all'albergo alla «Stella d'Italia».

Alle 10.55 il maggiore Salaris dava corsa libera ai quattro corridori per il ritorno a Udine, e tutti partirono con una splendida volata.

L'ordine d'arrivo ed i premi li abbiamo dati ieri, quindi torna inutile ripeterli.

Aggiungiamo soltanto che il tenente Salarioli, primo arrivato, percorse la distanza Pordenone-Udine (53 chilometri) in ore 2.20, ed il tenente Mazzoni, secondo arrivato, in ore 2.50.

I corridori erano attesi a porta Venezia, dal colonnello, tenente colonnello ed ufficiali del reggimento, e tosto arrivati venne loro offerto caffè, marsala, birra, ecc.

Non ebbero a verificare alcun inconveniente durante questa corsa, se togliendo quello toccato al capitano signor Felletti, il quale, nel ritorno, poco prima di Casarsa, dovette fermarsi per stringere un dado alla ruota anteriore, e rimessosi in viaggio, entrando frettoloso in paese, ebbe a smarrire la via, per cui dovette ritornare indietro per rimettersi sulla buona.

Abbiamo ieri dati i nomi dei sottufficiali del 28. fanteria che presero parte alla corsa ciclistica Udine-Pordenone e viceversa.

Oggi diamo i risultati della medesima. Partiti alle 7.30 da porta Venezia, arrivarono a Pordenone alle 9.27. Il furiere Bazzano però per un guasto verificatosi alla macchina, dovette percorrere 13 chilometri a piedi e quindi arrivò più tardi.

A Pordenone furono ricevuti dal capitano Ferrari Giuseppe che li accompagnò all'albergo alla «Stella d'Italia» per la colazione, alla quale egli pure assistette.

Quando a Udine (Porta Venezia) con questo ordina: furiere Bazzano alle 13.45; sergente Dal Ben 13.47; id. Trivulzio 13.55; id. Bazzan 14.5.

I sergenti De Moll e Puoti, non poterono compiere la corsa di ritorno stante il cattivo stato delle macchine che montavano, e quindi vennero dichiarati fuori concorso.

Il primo arrivato vinse una medaglia d'oro, ed il secondo medaglia d'argento. La velocità della corsa si nell'andata che nel ritorno, fu di oltre 25 chilometri all'ora.

Ad attendere il ritorno dei ciclisti a porta Venezia si trovava la Commissione, composta del tenente colonnello cav. Noca, capitano Castagna, tenente Dalla Costa, ed inoltre il colonnello cav. Fauchetti e quasi tutti gli ufficiali del reggimento.

A tutti il colonnello offrì birra, marsala, ecc.

Scuola di stenografia. Si rammenta che mercoledì 8 novembre p. v. alle ore 8 pm., si aprì il corso teorico di stenografia presso il r. Istituto tecnico, e che le iscrizioni si chiudono la sera di detto giorno.

A proposito di stenografia, togliamo dal giornale Lo stenografo questi cenni: «Al rapido svolgersi della stenografia in Italia aveva un pregiudizio volgare, cioè quello che la stenografia non possa servire che per lo scopo professionale di fare lo stenografo e di praticare la stenografia come qualunque altra professione od arte, per fine diretto di lucro lo rapporto coi terzi. Lo scopo invece è intuitivo, e si vede splendidamente nei paesi nei quali la stenografia è diffusa, che sono infatti gli usi ai quali essa si presta, ed i comodi ed i vantaggi che essa reca anche considerata solo privatamente e personalmente.

Quali è infatti lo studente, l'avvocato, il teologo, l'ufficiale, l'uomo d'affari, il professore, il giornalista, che non se ne possa giovare per raccogliere lezioni ed orazioni, per appuntare pensieri ed impressioni, mantenendo loro l'impronta viva che viene dalla intenzionalità e dalla funzione spontanea della improvvisazione?»

Per questo aspetto, lo stenografo si ragguaglia ad un vero e principale coefficiente del mondo intellettuale. Ond'è che in più paesi la stenografia forma parte necessaria ed inscindibile della istruzione.

Per il fatto solo che il pregiudizio volgare scomparisse, si vedrebbero sicuramente crescere con rapidità anche presso di noi i Collegi stenografici ed aumentare la popolazione delle scuole di stenografia, giacchè si tratta di acquistare un vero e proprio vantaggio».

Podrecca scarcerato. Un banchetto in suo onore. Togliamo dall'Avanti:

«A Frascati nel «Politeama Tuscolano» domenica prossima 31 corrente avrà luogo un modesto banchetto fra i socialisti di Frascati.

Il convegno è stato promosso da un gruppo di elettori del nostro collega Guido Podrecca, per festeggiare la scarcerazione avvenuta ieri (27) dopo ben cinque mesi di dimora a Regina Coeli, per delitto d'aver scongiurato un conflitto tra carabinieri e contadini di Montecompatri reclamanti la concessione di terre per la coltura.

Oltre il collega Podrecca, interverranno al banchetto l'on. Bisolati ed altri compagni socialisti di Roma».

Il «sadiata» di ritorno. La scorsa notte col treno delle 11.40 tornò dal frenocomico di Reggio Emilia, e fu rinchiuso in queste carceri, Primus Giovanni, il noto sadiata, che dovrà essere giudicato nella prossima sessione delle Assise. Ha l'aspetto di una perfetta salute e parla con disinvoltura.

La fine d'un bene. Crea il mezzo di ieri, presentavasi all' Ospedale un uomo ed una donna di Cussignacco con un certificato rilasciato dal medico dott. Capparini, che reclamava l'urgente accoglimento nell'Ospedale di tal Giuseppe Asquini affetto da risipola facciale e delirio dei bevitori.

Immediatamente vennero mandati un infermiere ed un fascchino a Cussignacco, con vettura, per levare l'ammalato.

Arrivati sul luogo, l'infermiere non dissimulò la sua sorpresa per lo stato gravissimo dell'infermo, che ne rendeva pericoloso il trasporto.

Il capellano del luogo — ch'era presente — gli rispose che anche il giorno prima si era trovato intesamente male, ma che poi erasi rimesso.

L'infermiere soggiunse che durante il tragitto fino all'Ospedale avrebbe avuto piacere fosse salito in vettura qualcuno della famiglia dell'Asquini, per ogni eventuale bisogno d'aiuto.

che l'Asquini era morto, del che accortosi l'infermiere, fece voltare il cavallo e ritornò alla casa del defunto, e poscia, per consiglio del espoliano, ve lo trasportò nella cella mortuaria del Cimitero.

Industria cittadina. Riceviamo con preghiera di pubblicazione: «Un'industria modello sotto ogni rapporto è certo quella dei fratelli Malinaris, a Cussignacco, per la fabbricazione di paste alimentari. Tante altre industrie del genere, d'altre provincie, di minor importanza, della nostra, solo per l'abile regolamento della loro gestione, e per la bontà del prodotto, è superficie disconosciute, perchè ormai è troppo conosciuto ed apprezzato della generalità dei consumatori.

Questa industria è destinata certamente alla maggiore prosperità, e noi ce ne rallegriamo coi signori Malinaris, perchè se ne rendono meritevoli della loro intelligenza e intraprendenza.

Un visitatore.

All'Ospedale fu medicato il bambino Capovia Giovanni d'anni 5 da Udine per ferita lacera continua alla regione soprorbitale sinistra, riportata accidentalmente e guaribile in 7 giorni.

Banda di cavalleria. Programma dei pezzi che verranno eseguiti dalla Banda del reggimento cavalleria «Saluzzo» 12° domani 31 ottobre dalle ore 19 alle 20 1/2, sotto la Loggia municipale:

- 1. Marcia «Addio a Voghera» Chiari
2. Serenata «Torador et Adalouze» Rubinstein
3. Ranzelocchia «Il storo d'acqua Pierrot» Costa
4. Danza esotica Masagnoli
5. Ranzelocchia, coro, aria finale atto II «Trovatore» Verdi
6. Polka «Diciendo il vero» Ketter.

Programma che la stessa Banda eseguirà lunedì 1 novembre alla medesima ora:

- 1. Marcia «Lo standard di Saluzzo» Chiari
2. Ranzelocchia «Soleoich» Saleoich
3. Ranzelocchia «Diaz» Diaz
4. Ranzelocchia «Bancal Gounod» Gounod
5. Grup fantasia «Aida» Verdi
6. Polka «Ricordi» Pesse.

Circo equestre Zavatta. Sazara alle ore 8 il Circo equestre Zavatta, darà una grande e variata rappresentazione.

Domani domenica, si daranno due grandi rappresentazioni. La prima alle ore 4 e la seconda alle ore 8 pm. Lunedì alcuna definitiva rappresentazione.

Società dei Reduci e Veterani. Approssimandosi la stagione invernale, la Presidenza di questa Società si rivolge nuovamente al pubblico udinese affinché quelli fra i cittadini che tengono in essa vestiti e calzature che più loro non servono, vogliano donarli alla Società perchè li distribuisca a Reduci e Veterani disagiati.

La Presidenza.

Buona usanza. Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di: Asquini-Alta Margherita; Asquini Francesco di Pordenone lire 2; De Gloria Luigi 2; Maglietta Pietro 2; Gaudini Giuseppe di Montebelluno 1; Pico e Zayagna 1; Morgante Otello 1; Bazzari-Casparini Maria; Maria co. Maria lire 2; Leontini Luigi 1; Luis Frigilio 1; Comestanti Giacomo 1; Romano co. Teresa 2; Subero Felice; Raho Giovanni lire 1; Lepis dott. Giuseppe; Morilli de Rosi e Grassi lire 2.

Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di: Dotto; Nigg Carlo e compagno lire 1. De Nardis Rosa; Famiglia Capellini lire 2. Per l'Associazione «Scuola e Famiglia» in morte di: Fanni dott. Giuseppe; Insegnanti Scuole e laureati all'Ospedale Vecchio lire 1.50. Per l'Istituto Derlitta in morte di: Asquini-Alta Margherita; Dal Fabbro Umberto lire 1. Bazzari-Casparini Maria; Fratelli Ioppi lire 1. Per la Società Reduci e Veterani in morte di: Carbonaro Luigi; Dal Fabbro cav. Enrico lire 2.

Ieri alle ore 5 e mezza pomeriggio cessava di vivere, non ancora ventenne, Viglietto Giuseppe

alunno della r. Scuola superiore di agricoltura di Mignano. I genitori Federico e Quintarelli Teresa, le sorelle Italia ed Eliza, i fratelli Emilio e Pietro, ne danno il triste annuncio ai parenti ed agli amici.

Udine, 30 ottobre 1897. I funerali seguiranno oggi alla ore 4 pomeriggio, partendo dall'abitazione al N. 13, piazza fuori Porta Gemona. All'egregio prof. Viglietto, così duramente colpito nei suoi affetti di padre, mandiamo sentite condoglianze.

APERAL

Chetostezimo liquore da tavola. Simile a quello della casa di Cognac. È antichissimo potentissimo.

CALEIDOSCOPIO. Cronaca friulana. Ottobre (1405). Ha termine una grande epidemia di peste durata quattro mesi in Friuli.

Un pensiero al giorno. Una legge insuperabile dell'anima umana è questa che le nostre azioni più improvvise e più irreflessive sono preparate da una successione di libero scelta fra il bene e il male, che a poco a poco e a lungo andare determinano il nostro carattere.

Cognizioni utili. Risposta ad un abbonato: I preparati di carne sono sempre consigliabili ed efficaci contro i catari delle vie respiratorie.

La frase. Monovrbo doppio. ARGA. Spiegazione del monovrbo precedente. CEVENNE (ce v enne).

Par finale. Medicina pratica. Un signore è preso dal giubbono. Un amico gli fa: «Basta un improvviso spavento perché passi subito. Ebbene, prova, amico. Prontissimi cinquecento lire! Grazie, è già passato! Penna e Forbice.

Malattie «fin de siècle». Obeli personal — sentimentali. Che spesso s'incontra — specie in città. Con elatris cioris — di omisteria. Si capis subit — ce mai ch' al ha: Al in un bussul — d' Amarp glor'e (\*) Matine e sera: — no para vere Ma in quindis dia — se nol uaris Diebi banzar — al spiciar!

(\*) Del farmacista L. Sandri di Ragagna.

Observazioni meteorologiche. Stazione di Udine - R. Istituto Tecnico. 20-10-1937. Table with columns for temperature, wind, and other meteorological data.

Rivista sportiva settimanale

In Italia e fuori. Corse a Treviso. Le corse al trotto all'ippodromo di Treviso promettono di riuscire brillantissime...

Il Vaticano accetta le leggi dello Stato italiano

Giorni sono il Pretore del quarto Mandamento di Roma pubblica la sentenza in una causa... della quale si sono molto occupati i giornali...

La sentenza del Pretore - provvisoriamente esecutiva non ostata appello e senza cauzione - dava ragione così in diritto come in fatto a monsignor Brugidon...

Oggi si ha notizia da Roma che il cardinale Rampolla, segretario di Stato di Leone XIII, ha dichiarato essere volontà del pontefice...

È questo un fatto gravissimo, che dopo il 20 Settembre 1870 non era mai avvenuto...

A quanto si telegrafa da Roma, sono già arrivati al Vaticano alcune proteste da parte di influenti prelati...

La conseguenza logica di tutto questo è che la Santa Sede ha finalmente in modo esplicito riconosciuto e accettato le leggi italiane.

L'Avanti - commentando questa notizia - dice che la rivendicazione del potere temporale e lo smembramento d'Italia non entrano più nei propositi del partito clericale.

«I clericali - scrive l'Avanti - fanno giocare ancora la vecchia loro formula, ma in modo equivoco, perché non la si rompe a un tratto e regismente con una lunga tradizione...»

Quanto costano i preti in Italia

Don Francesco Negroni ascola: nel Dio e Popolo ciò che costano i preti in Italia.

Le 20,183 parrocchie italiane - egli scrive - godono un reddito complessivo netto di oltre 27 milioni, e solo 574 fra esse percepiscono una rendita inferiore a 800 lire...

Ma - soggiunge don Negroni - a questi redditi fini goduti dai reverendi, si aggiungono i proventi eventuali dei diritti di stola bianca e nera... E questi cospicui sono stabiliti da apposite tariffe...

Poi ci sono le elemosine per le messe private e per la predicazione; poi le collezioni in chiesa, e finalmente le questue. Cosicché, tutto sommato, don Negroni crede che i 20,183 parroci vengono a costare agli italiani circa ottocinquanta milioni all'anno.

Poi vengono i vescovi, che sono 258. Essi, soltanto dallo Stato, percepiscono 5 milioni e 246 mila lire all'anno, e godono inoltre di una soparrendita annua di circa 1 milione e 800 mila lire...

Le malattie originarie dagli accidenti ferroviari

Il medico ferroviario dott. Stepp di Norimberga ha pubblicato un trattato sulle malattie sopravvenute in conseguenza di accidenti ferroviari...

Molte volte, persone che sembrano essere uscite illesi da qualche accidente o avere riportato delle lesioni insignificanti, se ne risentono poi, e talvolta, per tutta la vita...

Fra i numerosi casi citati dal dott. Stepp, vi è quello di un conduttore, di 46 anni, il quale, in un deviatamento, cadde da un terrapieno piuttosto alto. Non riportò alcuna lesione visibile...

Simile è il caso di un macchinista di 38 anni, il quale, leggermente ferito in uno scontro ferroviario, dopo un anno era diventato un vecchio impotente, e dopo quattro anni morì.

Nella maggior parte dei casi si osservano i medesimi fenomeni: perdita dei capelli, alterazione dei lineamenti e disturbi d'indole generale.

Un altro esempio ci offre una prova degli effetti psicologici dello spavento e delle conseguenze derivanti. Un macchinista si trovava sul treno durante uno scontro ferroviario. Ma non ne rimase nemmeno momentaneamente ferito e continuò il servizio per altri undici giorni...

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Per la riapertura della Camera. Roma 30 - I membri del Gabinetto hanno lasciato all'on. Di Rudinì piena libertà di stabilire il giorno della riapertura della Camera.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 29 ottobre. Nulla di particolare sul mercato scroio d'oggi. Continuano le solite ricerche e le trattative non mancano in quasi tutti i generi...

La ricerca seriche continuano invece nelle balle greggie per telajo, ove qualche affare venne concluso a buoni prezzi...

Nel lavoro poca intenzione d'operare tanto da parte dei detentori che da quella dei compratori.

Mercuri settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table of weekly market prices for various goods like flour, oil, and other commodities.

Foraggi (fuori dazio) di qualità. Qual. al quint. da L. 4.65 a 5.40. Table with columns for quality and price.

Combustibili. Legna tagliata al Quint. da L. 1.85 a 2.15. Table with columns for fuel type and price.

Carne. Vitello quarti davanti al Kg. da L. 1.20 a 1.40. Table with columns for meat type and price.

Merato dei lanai e semi. V'erano approssimativamente 30 pecore, 46 capri, 55 agnelli, 0 arli, 0 caprelli. Andarono venduti circa 12 pecore da macello...

Bollettino della Borsa

Table of stock market data for October 30, 1937, including various indices and share prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 105.36. La Banca di Udine cede oro e sordi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

CON A CAPO

Il comm. Carlo Saglione, medico di S. M. il Re, ed i signori comm. Luigi Chierici, cavalier prof. Riccardo Teli, cavalier prof. P. V. Donati, avv. dott. Cacciari, avv. prof. G. Magnani, avv. dott. G. Quirico...

TIPO UNICO ED ASSOLUTO L'ACQUA DI PETANZ

per la Gotta, Renella, Calcoli, Artrite spondilica e deformante, reumatismi muscolari, dispepsie, difficili digestioni e catarri di qualunque forma. Premiata con 5 medaglie d'oro e 2 diplomi d'onore...

ACQUA NATURALE PURGATIVA LA PALMA. Originali della sorgente di LOSER JANOS. BUDAPEST. Senza dubbio la migliore del genere. Si adopera con pieno successo contro le numerosissime malattie...

COLLEGIO CONVITTO PATERNO

Via Zanoni 6 - Udine - Via Zanoni 6 con filiale in Mestre ANNO VI. I convittori frequentano le R. R. Scuole secondarie di classe e tecniche. Educazione accuratissima - sorveglianza continua - cure assidue e paternali...

RETTA MODICA

Scuola elementare privata anche per esterni. Insegnamenti speciali: Lingue straniere - musica - canto - solfeggio ecc. Aperto anche durante le vacanze autunnali.

CARTOLERIE MARCO BARDUSCO UDINE. Via Mercatovecchio e Cavour. Libri di testo per le R. Scuole Tecniche e per le Scuole Elementari con lo sconto del dieci per cento ai prezzi stampati.

Al negozio GIUSEPPE REA. Corone mortuarie di metallo con fiori porcellana. Grandioso assortimento da L. 3 a L. 100 l'una.

CHI HA BISOGNO di fare una cura rioscitente ricorra con fiducia al FERRO PAGLIARI che trovasi in tutte le farmacie a lire UNA la bottiglia.

La Polvere Rosea a base di china per imbianchire i denti senza distruggere lo smalto.

Unico Grande Assortito Deposito CORONE MORTUARIE presso la ditta GIUSEPPE HOCKE. La quale, trattando l'articolo speciale in corone mortuarie, e croci in ghisa verniciate e dorate, può offrire il più svariato assortimento nei suddetti articoli a prezzi da non temere concorrenza.

Unico Grande Assortito Deposito CORONE MORTUARIE presso la ditta GIUSEPPE HOCKE. La quale, trattando l'articolo speciale in corone mortuarie, e croci in ghisa verniciate e dorate, può offrire il più svariato assortimento nei suddetti articoli a prezzi da non temere concorrenza.

EMPORIUM RIVISTA MENSILE ILLUSTRATA D'ARTE LETTERATURA SCIENZE E VARIETA. Abbonamenti nel Regno Anno L. 10.00 Semestre 5.00 Unione Postale Anno L. 12.00 Semestre 6.00

ALBERTO RAFFAELLI CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA. Assistente per molti anni del dott. prof. Svetitsch. Visite e consulti dalle ore 8 alle 17. Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

Premiato all'Esposizione Internazionale di Parigi 1889 con Diploma d'Onore e Medaglia d'Oro.

# Francesco Manciola & C. - Roma Liquore Gajola

Premiato all'Esposizione di Roma 1897 con MEDAGLIA D'ORO di primo grado.

Trovati in vendita presso le principali Liquorerie, Drogherie e Caffè del Regno



Volete una prova incontestabile della virtù e della superiorità della vera acqua?

## CHININA - MIGONE PROFUMATA E INODORA

chiedete al vostro parrucchiere che ne usi per i vostri capelli e per la barba, e dopo poche volte sarete convinti e contenti.

**Basta provarla per adottarla. Guardarsi dalle contraffazioni.**

Si vende in botteggie grandi per l'uso delle famiglie da L. 1.50 e 2 ed in botteggie grandi per l'uso delle famiglie da L. 5 e L. 8.0

Trovati da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri del Regno. A Udine da *Carlo Biscione*, dai Fratelli *Petrozzi* parrucchieri, da *Francesco Minuzzi* droghiere, da *Angelo Ferris* farmacia - A *Madiso* da *Silvio Borzani* farmacia - A *Fonzone* da *Giuseppe Tihai* negoziante - A *Splimbergo* da *Eugenio Orlandi* e dai Fratelli *Lazio* - A *Tolmezzo* da *Orlando* farmacia - A *Portofino* da *Aristodemio Costi* negoziante.

Deposito generale da **A. Migone & C.**, Via Torino, 12, Milano. Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80.

**PILOLE SCIRIPE**  
di **BLANCARD**  
all'Udine di *Ferruccio Testa*  
CONTRA:  
l'Anemia, la Poverità del Sangue, la Dolorosa, la Scrofola, ecc.  
Esige il prodotto genuino con la firma BLANCARD e l'indirizzo 40, Rue Bonaparte, Parigi.  
Prezzo: Pillole, 4 fr. 25; Sciroppo, 3 fr.

Preg. signor Luigi Sandri

Fagnaga.

Da molti anni io conosco il Liq. AMARO GLORIA e lo ho sempre trovato buono: un vero tonico dello stomaco.

Ma le due ultime bottiglie che Ella mi volle favorire, mi parvero migliori assai del liquore dello stesso nome che io addava assaggiando quando Ella - noni sono - esercitava farmacia qui in Udine. Naturalmente il mondo, lavab chiando, peggiora, e quindi le amplitudini progrediscono e si perfezionano. Ma, bando allo scherzo: il suo AMARO GLORIA è poco siccificante, ha sapore aromatico grad-vole, e fa davvero appetito. Ecco quanto da un amaro il gene richiede.

Udine, il 30 ottobre 1896.

L'Ed. devotissimo  
cav. uff. dott. **Fernando Frantolini**  
Chirurgo Primario dell' Ospitale Civile di Udine - docente paraggio di medicina operativa nella R. Università di Padova.

Si vende in Fagnaga, dell'Imp. venditore, e in Udine presso le bottiglierie Dorto.

### Brunitore istantaneo

per pulire istantaneamente qua acqua metalli, oro, argento, pac-fong, bronzo, oltone ecc. Vende al prezzo di centesimi 70 presso l'Ufficio Anunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine Via della Prefettura num. 6.

**ORARIO FERROVIARIO**

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VENEZIA	DA UDINE A TRIESTE	DA UDINE A VENEZIA	DA UDINE A TRIESTE
1. 1. 1. 1.	2. 2. 2. 2.	3. 3. 3. 3.	4. 4. 4. 4.

**ORARIO DELLA TRAMVIA A VAIORE UDINE-SAN DANIELE**

Partenza	Arrivo	Partenza	Arrivo
DA UDINE A VAIORE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA UDINE A VAIORE	DA UDINE A SAN DANIELE
5. 5. 5. 5.	6. 6. 6. 6.	7. 7. 7. 7.	8. 8. 8. 8.

**EBURNEA**

Preparata coi sedimenti alcalini dell'acqua di Nocera Umbra **EBURNEA** non è che la trasformazione di un prodotto già noto e largamente in uso nell'Italia Centrale fin dal secolo scorso. Adde il nome di **EBURNEA** di Nocera. - Coll' **EBURNEA** un nuovo elemento igienico entra a far parte dei numerosi preparati per la toilette, ed affinché tutte le preziose qualità degli accennati sedimenti che ne costituiscono la base siano opportunamente utilizzate vanno adattate a tre diversi usi:

**Deodorante** polvere o crema. (In elegantissima scatola imitazione argentea antica di *St. Pompadour*), toglie il tartaro dai denti, impedisce il cattivo odore senza punto intaccare lo smalto, il preserva dalla carie, rinfresca la bocca e purifica l'alfito. Veni anche in pacchetti di 50 grammi per chi desidera di rinnovare il contenuto della scatola.

**Polvere per la pelle**. (In scatola di carta a colori) la soavemente profumata (in scatola di legno bianco) produce, disciolta nell'acqua, una singolare morbidezza della pelle che, mantenga freschissima, ne ripristina il colorito, mentre ne ripulisce le pliche ed i pori favorendo così lo scambio materiale.

**Crema** (in scatola di carta a colori) fa scomparire in breve tempo le macchie rosse della pelle e si raccomanda specialmente per la cura dell'intertrigine, quella scropulatura della pelle tanto frequenti nei bambini.

Stabilimento **F. BISLERI & C.** - Milano  
Venduti presso i principali negozi di profumerie e specialità igieniche per la toilette.

# AMARO D'UDINE

PREMIATO CON PIU' MEDAGLIE  
ANTICA E RINOMATA SPECIALITA'  
DEL CHIMICO FARMACISTA  
**DE CANDIDO DOMENICO**  
VIA GRAZZANO - UDINE - VIA GRAZZANO

Bibita salutare in qualunque ora del giorno - Fernet prima dei pasti e all'ora del Vermont - Vendesi nei principali Caffè e nei Droghieri e Liquoristi d'Italia

**DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto, dopo lunghi e ripetuti esperimenti è lieto dichiarare che **L'AMARO D'UDINE** preparato dal chimico farmacista **Domenico De Candido** è il vero rigeneratore dello stomaco, poiché aumenta l'appetito e facilita la digestione.

Tale liquore non alcoolico è di gusto piacevole, tonico fortificante, agisce potentemente sui nervi della vita organica e sul cervello ricostituendo tutta la massa sanguigna. Il sottoscritto quindi esprime l'augurio che **L'AMARO D'UDINE** sia sempre più apprezzato dal pubblico ed anche prescritto dai medici come il miglior tonico digestivo che si conosca.

Palermo, 2 febbraio 1896.  
**Prof. Gaetano La Farina**

*Sig. De Candido Domenico, farmacista, Udine*  
Mi è sommamente grato l'attestare che avendo usato il suo **AMARO D'UDINE** l'ho trovato d'una efficacia sorprendente non solo in tutte quelle malattie di stomaco accompagnate da adrossia, ma ancora nelle inappetENZE derivanti da postumi, da malattie esaurienti, purchè non esistano da parte dello stomaco medesimo cause malvage ed irrisolvibili.

**L'AMARO D'UDINE** è uno dei migliori tonici che io abbia copiosamente, e non flairo di prescrivere ai miei clienti. Gradisco, signor De Candido, i sensi della mia perfetta stima ed osservanza.

Palermo a Mare, 15 febbraio 1896.  
**Nicola dott. Pellegrini**  
Direttore dell'Ospedale Civile di Polignano a Mare (Bari)

**Signore !!!**

I capelli di un colore **blondo dorato** sono i più belli perchè questo ridona al viso il fascino della bellezza, ed a questo scopo risponde splendidamente **l'ACQUA D'ORO**

preparata dalla Premi Profumeria **ANTONIO LONGEGA**  
S. Salvatore, 4825 - Venezia

poichè con questa specialità si dà ai capelli il più bello e naturale colore **blondo oro** di moda. Vieni più specialmente raccomandata a quelle Signore i di cui capelli blondi tendono ad scurirsi; mentre l'uso della suddetta specialità si avrà il modo di conservarli sempre più simpatici e bel colore **blondo oro**.

È anche da preferirsi alle altre tutte le Nazionali che Estere, poichè la più innocua, la più di sicuro effetto e la più a buon mercato, non costando che sole L. 2.50 alla bottiglia elegantemente confezionata e con relativa istruzione.

**Effetto sicuro - Massimo buon mercato**

Deposito in UDINE presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

**VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO**

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che del più bel giorno della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora che voglia non lo **gelo** della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso diventa ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovata vendibile presso l'Ufficio Anunzi del Giornale *IL FRIULI*, Udine, via della Prefettura, n. 6.

**Signore !**

I vostri ricci non si scioglieranno più neanche coi forti calori dell'estate, se farete uso costante della **Ricciolina**

vera arricciatrice imperabile dei capelli preparata dai **FRATELLI RIZZI** di Firenze.

Per aderire alle combinazioni richieste inviate da ogni parte per la piccola bottiglia della tanto rinomata **RICCIOLINA**; senza ora-pasto incommercio il piccolo flacone pare confezionato in elegante astuccio, con annesso il relativo arricciatore nuovo sistema.

*L'immenso successo ottenuto è una garanzia del suo effetto.*

Ogni bottiglia è in elegante astuccio con istruzione relativa.

Bottiglia piccola lire 1.50 - Bottiglia grande lire 2.50.

Deposito in Udine presso l'Amministrazione del giornale *IL FRIULI*.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguono nella tipografia del giornale a prezzi di tutta convenienza.

**VERNICE**  
ISTANTANEA

Senza bisogno d'opera e con tutta facilità si può incidere il proprio biglietto. - Vendesi presso l'Amministrazione del *IL FRIULI* al prezzo di Cent. 80 la Bottiglia.